

REGOLAMENTO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E
PROTESI DENTARIA

Anno accademico 2021-2022

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale Odontoiatria e Protesi Dentaria

Art.1 Definizione degli obiettivi formativi

Art. 2 - Ammissione al Corso di Laurea

Art. 3 - Crediti formativi

3.1 - Attività formative a scelta dello Studente

3.2 - Attività formative professionalizzanti

Art. 4 - Ordinamento didattico

4.1 - Corsi di Insegnamento

4.2 - Tipologia delle forme di insegnamento

Art. 5 - Obbligo di frequenza

Art. 6 - Apprendimento autonomo

Art. 7 - Verifica dell'apprendimento

Art. 8 - Attività formative per la preparazione della prova finale

Art. 9 - Esame di Laurea

Art. 10 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

Art. 11 - Riconoscimento della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università estere

ART. 1 - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) si articola in 6 anni ed è istituito all'interno dei Dipartimenti di Area Medica.

Il CLMOPD si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti. Il laureato/a nei corsi di laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà essere dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico pratica necessarie ai sensi della Direttiva 686/687/CEE all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana e malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea Magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle

patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

Il suo profilo professionale richiede che egli/ella sia in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;
- sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
- approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;
- comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

- Approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della comunità multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

Il laureato/a nei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria specialista dovrà, inoltre, avere maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici, genetici e molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

La durata del corso per il conseguimento della laurea Magistrale in odontoiatria e protesi dentaria è di 6 anni.

ART. 2 - AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore di durata 5 quinquennale o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CLMOPD è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalle disposizioni di legge vigenti.

Allo studente che abbia conseguito nella prova d'ingresso un punteggio inferiore al 30% del punteggio totale sarà riconosciuto al momento dell'immatricolazione un debito formativo per la/le discipline (biologia, chimica, fisica e matematica) in cui abbia riportato un risultato inferiore al 30% nelle singole discipline.

Tale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso. Diversamente, gli studenti saranno tenuti ugualmente a colmare l'OFA negli anni accademici successivi. Ai fini del recupero dell'OFA possono essere previste ulteriori lezioni extracurricolari anche in modalità elearning. Lo studente dovrà superare una prova finale scritta, preparata dal Docente responsabile del corso nel quale è stato registrato l'OFA, che dovrà prevedere 30 domande a risposta multipla aventi per oggetto i temi trattati durante le lezioni. La prova s'intenderà superata e quindi l'OFA recuperato, con un numero di risposte esatte pari ad almeno il 50% del totale.

Saranno previste almeno due prove per il recupero dell'OFA in corrispondenza delle principali prove di esame. Lo studente che non abbia recuperato l'OFA non potrà sostenere gli esami di profitto nella disciplina in cui ha il debito. Lo studente potrà iscriversi all'Anno Accademico successivo, secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Regolamento.

L'ammissione a seguito di trasferimento da corso di studio afferente ad altra classe è subordinata al superamento della prova scritta di selezione, nei limiti dei posti disponibili.

ART. 3 - CREDITI FORMATIVI

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMOPD prevede 360 CFU complessivi, articolati in cinque anni di corso, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- a) delle ore di lezione;
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- c) delle ore di seminario;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La valutazione del profitto è effettuata mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

La frazione dell'impegno orario per ogni CFU (il resto è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale) è pari a:

- 12 ore e 30 minuti per i 252 CFU di attività frontale per tutti i corsi di insegnamento del CLMOPD
- 16 ore per i 90 CFU professionalizzanti
- 20 ore per gli 8 CFU delle attività a scelta
- 25 ore per i 10 CFU dell'internato per la preparazione della tesi.

3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Per il conseguimento della laurea Magistrale lo studente deve aver ottenuto complessivamente 8 crediti per attività a scelta dello studente e 10 crediti per la Preparazione della tesi.

a) Attività a scelta dello studente ed internato elettivo

Le attività a scelta dello studente ammontano a 8 CFU complessivi (vedi punto 4.2). Tra le attività a scelta dello studente può essere ricompreso l'internato elettivo.

L'internato elettivo può consentire l'ottenimento di un massimo di 8 crediti formative (attività a scelta dello studente). L'internato elettivo si svolge nei laboratori di ricerca e nelle strutture cliniche universitarie, a scelta dello studente. Al termine di ogni internato lo studente acquisisce, previa verifica e con una valutazione espressa con idoneità, i crediti relativi all'internato. Entro il 1 ottobre gli studenti presentano al Responsabile della Struttura universitaria prescelta domanda di internato, insieme ad un breve curriculum. La selezione dei candidati viene effettuata in relazione al curriculum didattico e alla corrispondenza con l'anno accademico di appartenenza. Gli studenti la cui domanda non sia stata accettata possono reiterare la domanda presso altre

strutture. I docenti, al termine dell'internato, registrano su un apposito verbale delle verifiche l'esito dello stesso.

b) Internato e Preparazione della tesi

La preparazione della tesi consente l'ottenimento di 10 crediti formativi.

3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

I crediti relativi alle attività formative professionalizzanti vengono acquisiti mediante la frequenza dei reparti clinico-assistenziali nell'apposito orario previsto. I crediti relativi vengono assegnati ai corsi di riferimento e la verifica dell'apprendimento viene effettuata nella prova d'esame del singolo corso d'insegnamento preferibilmente mediante prova pratica.

ART. 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

Il Consiglio di Dipartimento definisce l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.

L'organigramma complessivo dell'ordinamento didattico del CLMOPD fa parte integrante del presente regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso propone al Consiglio di Dipartimento le necessarie modifiche del Regolamento.

4.1 CORSI DI INSEGNAMENTO

1. L'ordinamento didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, proposto dal Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea e designato dal Consiglio di Dipartimento.

2. L'ordinamento didattico definisce altresì il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea.

4.2 TIPOLOGIA DELLE FORME DI INSEGNAMENTO

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” (d’ora in poi “Lezione”) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Didattica seminariale

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della "Lezione", ma è svolta anche da altri docenti, previa autorizzazione da parte degli organi accademici competenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica tutoriale

Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Attività didattiche a scelta dello studente

La Commissione, su proposta dei Docenti, organizza l’offerta delle attività a scelta dello studente fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Tra le attività a scelta dello studente possono essere riconosciuti i crediti maturati con la frequenza certificata a Congressi, Corsi, Seminari autorizzati precedentemente da parte del Dipartimento.

Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell’insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della clinica odontostomatologica, della parodontologia, della conservativa, dell’endodonzia, dell’ortodonzia, della protesi dentaria, della patologia speciale odontostomatologica, della chirurgia orale, nonché delle discipline biomedico-chirurgiche, acquisendo le seguenti capacità:

1. Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare

le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2. Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3. Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea può proporre al Dipartimento strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

Corso di lingua inglese

Il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In aggiunta al Corso di lingua inglese, il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea propone al Dipartimento di affidare lo svolgimento del

Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico- disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea propone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese.

Preparazione della tesi di laurea

Lo Studente ha a disposizione 10 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea prevede per la conduzione del lavoro di tesi (punti 8 e 9).

ART. 5 - OBBLIGO DI FREQUENZA

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali, professionalizzanti, del CLMOPD. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Laurea Magistrale, su indicazione del Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento, nella misura non inferiore al 67%, è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dal Coordinatore del Corso oppure dall'Ufficio Segreteria-Studenti, sulla base delle attestazioni dei docenti.

In casi eccezionali e per fondate e documentate ragioni, per esempio in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN, il Presidente del Gruppo di assicurazione della Qualità potrà concedere il nulla osta al sostenimento dell'esame allo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza, qualora ciò non ne comprometta l'iter formativo, determinando altresì, su indicazione del Coordinatore del corso integrato, gli eventuali obblighi formativi di recupero. L'attestazione di frequenza si intende implicitamente riconosciuta allo studente che viene ammesso a sostenere l'esame.

ART.6 - APPRENDIMENTO AUTONOMO

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un congruo numero di ore sulle 5000 complessive previste nei 6 anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà/Dipartimenti di Area Medica;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

ART. 7 - VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Laurea propone le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei 6 anni di corso. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

La Commissione di esame, nominata dal Presidente del Gruppo di assicurazione della Qualità, è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal titolare o dal Coordinatore.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Nel conseguimento delle attestazioni di profitto sono da rispettare le seguenti Propedeuticità culturali

Per sostenere l'esame di	È necessario aver superato l'esame di:
Anatomia umana	Istologia
Fisiologia	Anatomia Umana
Patologia Generale	Fisiologia, Microbiologia
Farmacologia	Patologia Generale
Anatomia Patologica	Patologia Generale
Patologia Speciale Odontostomatologica	Patologia Generale
Chirurgia orale	Patologia Speciale Odontostomatologica, Diagnostica Per Immagini e Radioterapia
Scienze Mediche 1	Patologia Generale
Scienze Mediche 2	Scienze Mediche 1
Discipline Odontostomatologiche II	Protesi dentaria, gnatologia, parodontologia, patologia speciale odontostomatologica
Discipline Odontostomatologiche III	Conservativa, endodonzia, ortognatodonzia, pedodonzia, chirurgia orale

Terapia odontostomatologica integrata	Tutti gli esami
---------------------------------------	-----------------

Per accedere alla attività professionalizzante prevista per il VI anno è necessario aver superato gli esami previsti nel modulo corrispondente (vedi Propedeuticità) e gli esami di Farmacologia e Scienze Mediche II.

ART. 8 - ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE

Lo Studente ha la disponibilità di 10 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita “Internato di Laurea”.

Lo Studente che intenda svolgere l’Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

I crediti relativi si ottengono con la prova finale.

ART. 9 - ESAME DI LAUREA

Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l’Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. avere consegnato alla Segreteria Studenti :
 - 1) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - 2) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea

L’esame di Laurea si svolge nei mesi di Giugno, Luglio, Ottobre e Marzo. L’esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti così come verbalizzati conseguiti negli esami di profitto superati e trasformata in centodecimi.
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione distinguendo tra:
 - tesi compilativa tetto massimo 6 punti;
 - tesi clinico-sperimentale o sperimentale tetto massimo 10 punti;

Il Relatore prima della discussione, è tenuto a dichiarare se la tesi é compilativa o clinico-sperimentale o sperimentale. **La tesi di Laurea di tipo sperimentale deve essere richiesta e controfirmata per accettazione dal relatore e dal Coordinatore del Corso di Laurea almeno 18 mesi prima della seduta di laurea. Per la tesi compilativa sono sufficienti 6 mesi per la stessa procedura.**

- c) i punti attribuibili per la durata degli studi : massimo 3 punti:

In corso	I Sessione	3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)
-----------------	------------	---

	II Sessione	2 PUNTI entro la sessione autunnale (ottobre-novembre)
	III Sessione	1 PUNTO entro la sessione straordinaria (marzo)

d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,33 punti per lode) che vanno aggiunti alla media dei voti già trasformata in centodecimi.

e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (punteggio massimo 3 punti)

Numero mesi (per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale)	≥ 9 MESI (due semestri)	3 PUNTI
	≥ 5 MESI (un semestre)	2 PUNTI
	≥ 2 MESI (Placement)	1 PUNTO

f) i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

- Per la categoria atleti:
 - n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;
- Per la categoria allenatori e arbitri:
 - n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-e" e, per gli studenti atleti in doppia carriera "a-f", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere a maggioranza qualificata (2/3) della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 110.

La Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode ed ulteriori annotazioni di merito. In caso di straordinario merito acquisito dal candidato durante il percorso formativo, la Commissione giudicatrice può concedere, sempre all'unanimità, in aggiunta alla lode, il Plauso accademico e/o, nel caso in cui siano stati raggiunti livelli di eccellenza nella qualità scientifica dell'elaborato di laurea, la Dignità di stampa. Tali annotazioni di merito sono riportate nell'attestazione di supplemento del titolo di studio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del regolamento generale di Ateneo. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

3. Gli studenti potranno optare, contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, per l'applicazione della media ponderata o aritmetica.

Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura:

- Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curriculari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: *(omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la medaglia (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del (indicare lo sport praticato) al (precisare la denominazione dalle gara) del (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare voto di ----su 110. (omissis)*
- Studenti/Atleti senza assegnazione di punti sportivi curriculari: *(omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di -- su 110.*

ART. 10 - RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI PRESSO ALTRE SEDI O ALTRI CORSI DI STUDIO

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi universitarie nazionali o estere o presso altri corsi di laurea nonché i crediti in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del Dipartimento su proposta del Gruppo di assicurazione della Qualità, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il Gruppo di assicurazione della Qualità esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere del Gruppo di Assicurazione della Qualità, il Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea, valuta la congruità dei crediti acquisiti ed eventualmente li riconosce.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLMOPD da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMOPD. Dopo aver riconosciuto un definito numero di crediti, la Commissione del Corso di Laurea propone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei 6 anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che lo studente per ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo debba essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza negli insegnamenti dell'anno precedente e nelle attività formative scelte nel proprio piano di studi.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato assegnato dal Ministero.

ART. 11 - RICONOSCIMENTO DELLA LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA CONSEGUITA PRESSO UNIVERSITÀ ESTERE

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniera può essere valutata per la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ai fini di detto riconoscimento, il Gruppo di assicurazione della Qualità

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c) propone al Dipartimento che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali.

Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Gruppo di Assicurazione della Qualità può eventualmente proporre l'iscrizione a uno dei 6 anni di corso.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni vigenti al momento della richiesta.